

AUGUSTO GENTILLI*, STEFANO SCALI** e MARCO ZUFFI***

**CONFERMA DELLA PRESENZA
DI *Pelobates fuscus insubricus* CORNALIA, 1873
IN PROVINCIA DI VARESE
(Amphibia Anura Pelobatidae)**

RIASSUNTO - Gli autori confermano la presenza di *Pelobates fuscus insubricus* in provincia di Varese fornendo una breve descrizione del sito e alcuni dati ecologici e biometrici sugli esemplari catturati. La popolazione in oggetto è la più settentrionale tra quelle attualmente conosciute.

SUMMARY - Confirmation of the presence of *Pelobates fuscus insubricus* Cornalia, 1873 in the province of Varese (Amphibia, Anura, Pelobatidae). The Authors confirm the presence of *Pelobates fuscus insubricus* in the province of Varese (north-western Italy); they briefly describe the site and report some ecological and biometrical data concerning the specimens captured. This is the northernmost population known at present.

INTRODUZIONE

A seguito della segnalazione di uno di noi (M. Zuffi dati non pubbl.; ANDREONE *et al.*, 1993) riguardante il ritrovamento di girini di *Pelobates fuscus insubricus* nei pressi di Arsa-go Seprio (VA) negli anni 1988-89, l'area era stata più volte controllata, a partire dalla primavera del 1992, per verificare lo *status* di questa popolazione. Non si ebbero conferme della presenza di questo anuro fino alla primavera del 1994, quando furono rinvenuti alcuni individui adulti di entrambi i sessi. Attualmente questa popolazione è la più settentrionale fra quelle conosciute in tempi recenti, dato che l'ultima segnalazione per il Canton Ticino è di Schweizer e risale al 1946 (ANDREONE *et al.*, 1993) ed è anche l'unica conosciuta per il Parco Lombardo della Valle del Ticino (ZUFFI, 1988). Le stazioni note più vicine a quella in oggetto si trovano in Piemonte a nord-est di Novara e nelle vicinanze di Ivrea (ANDREONE & PAVIGNANO, 1988; ANDREONE *et al.*, 1993).

*Dipartimento di Biologia Animale dell'Università di Pavia.

**Museo di Storia Naturale di Milano.

***Museo di Storia Naturale e del Territorio dell'Università di Pisa.

DESCRIZIONE DELL'AREA

L'area di studio è situata nei comuni di Arsago Seprio e di Somma Lombardo (VA) ed è costituita da un insieme di prati stabili, attraversati da vari canali di diversa profondità, confinanti con boschi misti di latifoglie (*Castanea sativa*, *Quercus rubra*, *Quercus* sp., *Robinia pseudoacacia*), all'interno dei quali si trovano uno stagno e una palude entrambi di notevoli dimensioni. Lungo le rive dello stagno sono presenti *Phragmites australis* e *Carex* sp., mentre nella palude sono abbondanti anche *Salix caprea* e *Typha latifolia*. Il suolo rientra nella tipologia descritta per la specie (sabbia ricoperta da abbondante lettiera), soprattutto all'interno dei boschi (LANZA, 1983); altrettanto favorevole si rivela la natura morenica della zona, in accordo con quanto rilevato da ANDREONE *et al.* (1993). L'area non è interessata da coltivazioni e non è attraversata da strade aperte al traffico.

Nella zona sono state osservate le seguenti specie di anfibi e rettili: *Triturus vulgaris meridionalis*, *T. carnifex*, *Bufo bufo*, *Hyla italica* (NASCETTI *et al.*, 1995), *Rana dalmatina*, *R. synklepton* «*esculenta*», *Podarcis muralis*, *Lacerta viridis*, *Natrix natrix*. È molto probabile che nella zona siano presenti anche altre specie di rettili, non ancora osservate, poiché gran parte delle ricerche oggetto della presente nota si è svolta durante la notte, quando il pelobate svolge attività epigea (ANDREONE *et al.*, 1993).

Il livello dell'acqua nella primavera 1994 nello stagno principale è risultato sensibilmente maggiore (circa 30-40 cm) rispetto al 1993.

MATERIALI E METODI

Sono stati seguiti gli standard riportati in ANDREONE & PAVIGNANO (1988) per la misurazione degli esemplari; le temperature sono state rilevate con un termometro digitale DIGITEMP 2000, con precisione di 0.1°C ed errore di 0.4°C. Il peso degli animali è stato rilevato con pesole a dinamometro marca PESOLA da 0-10 g e da 0-100 g.

RISULTATI

Le prime osservazioni di *P. fuscus insubricus* in quest'area risalgono al 16.VI.1988, anno in cui uno di noi (MZ) catturò 15 larve nei canali che attraversano i prati stabili, una delle quali fu fatta metamorfosare in cattività e fotografata. Altre 5 larve furono catturate, sempre nei canali, da Zuffi il 21.V.1989 alle ore 18,30 solari (T. aria = 23.2°C; T. acqua = 21.1°C). I sopralluoghi effettuati separatamente da A. Chiminello (ANDREONE *et al.*, 1993) e da A. Gentili e S. Scali nel 1992 non hanno dato risultati positivi. Nel corso del 1993 due di noi (AG, SS) udirono alcuni individui al canto nello stagno (2 aprile e 14 aprile), ma non osservarono nessun esemplare.

Le prime catture di individui adulti avvennero il 1° aprile 1994, immediatamente dopo un violento temporale lungo il sentiero che costeggia lo stagno; in tale occasione furono trovati un maschio ed una femmina adulti.

Nella tabella I si riportano i dati relativi a tutte le catture avvenute nel 1994; nella tabe. II vengono riportate le misure di alcuni degli esemplari catturati.

Tab. I - Dati ambientali relativi agli esemplari catturati.

N°	Sesso	Data	Ora (solare)	Meteo	T° aria	T° suolo	Distanza dall'acqua
1	F	1.IV.1994	22,45	Parzialmente nuvoloso	4.3°C	6.5°C	5 m
2	M	1.IV.1994	23,00	Parzialmente nuvoloso	4.3°C	6.5°C	10 m
3	M	13.IV.1994	21,50	Sereno	6.9°C	8.3°C	1.5 m
4	F	13.IV.1994	22,15	Sereno	6.9°C	8.3°C	10 m
5	M	24.IV.1994	20,40	Velato	12.2°C	13°C	10 m
6	M	28.IV.1994	22,20	Sereno	13.8°C	15.6°C	150 m
7	F	5.V.1994	21,00	Sereno	9.5°C	12.5°C	150 m
8	F	5.V.1994	21,15	Sereno	9.3°C	10.2°C	200 m
9	F	5.V.1994	21,20	Sereno	9.3°C	10.2°C	200 m
10	F	9.V.1994	21,00	Sereno	9.3°C	11.2°C	250 m
11	F	9.V.1994	21,40	Sereno	8.3°C	10.5°C	250 m

Tab. II - Dati biometrici relativi agli esemplari catturati.

Esemplare	Lunghezza muso/urostilo	Peso
3	45 mm	
4	50 mm	
5	43 mm	11 g
7	49 mm	14.5 g
8	44 mm	9.5 g
9	49 mm	16 g
10	48 mm	14 g
11	47.5 mm	14 g

La colorazione degli individui adulti, pur molto variabile, sembra riconducibile alla morfa *albo-vittata* (ANDREONE *et al.*, 1993).

Finora non è stato possibile valutare né la consistenza, né la capacità riproduttiva attuale di questa popolazione; ricerche in questo senso sono in corso da parte dei due primi autori (AG, SS).

Al momento il sito non pare minacciato, in quanto tutelato come «riserva orientata» dal Consorzio Parco Lombardo Valle del Ticino, ma sarebbe auspicabile un suo inserimento nell'elenco dei biotopi di interesse nazionale, sia per la presenza del pelobate, sia per le grandi dimensioni delle popolazioni delle altre specie di anfi.

RINGRAZIAMENTI

Desideriamo ringraziare la Dott.ssa Maura Generani, Gianluca Danini e Gianfranco Crugnola per i preziosi consigli e per l'assistenza sul campo. Un grazie particolare va all'amico Alessandro Chiminello che tanto ci ha insegnato sul Pelobate.

BIBLIOGRAFIA

- ANDREONE F. e PAVIGNANO I., 1988 - *Observations on the breeding migration of Pelobates fuscus insubricus Cornalia. 1873 at a ditch in north western Italy (Amphibia, Anura, Pelobatidae)*. Boll. Mus. reg. Sci. nat. Torino, 6 (1): 241-250.
- ANDREONE F., FORTINA R. e CHIMINELLO A., 1993 - *Natural history, ecology and conservation of the italian spadefoot toad, Pelobates fuscus insubricus. (Storia naturale, ecologia e conservazione del pelobate insubrico, Pelobates fuscus insubricus)*. Zoological Society «La Torbiera» - Scientific Reports, 2: 1-93.
- LANZA B., 1983 - *Anfibi e Rettili*. Guide per il riconoscimento delle specie animali delle acque interne italiane, 27. Anfibi, Rettili (Amphibia, Reptilia) - [Collana del progetto finalizzato «Promozione della qualità dell'ambiente». AQ/1/205]. Roma; Consiglio Nazionale delle Ricerche, VI + 196 pp.
- NASCETTI G., LANZA B. & BULLINI L., 1995 - *Genetic data support the specific status of the italian tree frog (Amphibia, Anura, Hylidae)*. Amphibia-Reptilia, 16: 215-227.
- ZUFFI M., 1988 - *Anfibi e rettili del Parco Lombardo della Valle del Ticino: risultati preliminari e proposte gestionali*. Quad. Civ. Staz. Idrobiol. Milano (1987), 14: 7-65.

Indirizzi degli Autori:

- AUGUSTO GENTILLI, Dipartimento di Biologia Animale, Università di Pavia, p.zza Botta 9 - 27100 PAVIA
STEFANO SCALI, Museo Civico di Storia Naturale di Milano, c.so Venezia 55 - 20121 MILANO
MARCO ZUFFI, Museo di Storia Naturale e del Territorio, Università di Pisa, via Roma 103 - 56011 CALCI (Pisa)